

Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Corso di Laurea Magistrale in

Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali

Versione ANVUR del 10/08/2017 - Versione PQA del 31/10/2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS¹

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Fonti documentali

- [1.] SUA-Cds 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [2.] Regolamento Didattico CdS (http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/lm3/documenti/Reg_Did_DSLCC_LM3_LLEAP_DEF.pdf)
- [3.] Regolamento Didattico di Ateneo (<http://www.unive.it/pag/8251/>)
- [4.] Rapporti di riesame annuali da ultima modifica ordinamento: scheda di monitoraggio annuale 2014, 2015, 2016 (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [5.] Ordinamento del CdS approvato dal Consiglio di Dipartimento il 10/12/2014 e dal CdA del 6/02/2015
- [6.] Relazione annuale CPDS del DSLCC 2015, 2016, 2017 (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [7.] Relazioni annuali del PQA (<https://drive.google.com/drive/folders/0B1JliZTEAxDSX0pCcnpldTNYR2c>)
- [8.] Relazioni annuali del Nucleo di valutazione 2015, 2016, 2017 (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [9.] Verbalì degli incontri dei portatori d'interesse. TAB. Consultazioni portatori d'interesse (<http://www.unive.it/pag/29384/>) (fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)

¹ Scopo di questa sezione è verificare se il percorso formativo del CdS è ancora adeguato e aggiornato. Per rispondere alle domande che vengono proposte in questa sezione è quindi necessario ricordare i passi che vengono eseguiti nella progettazione del percorso formativo di un CdS (si veda [1], Sez. 2.4).

Inizialmente il CdS consulta i **portatori di interesse con i quali** analizza i possibili **sbocchi occupazionali**, posizioni in cui prevede che i laureati possano trovare occupazione. Alla luce degli sbocchi occupazionali, il CdS definisce il **profilo culturale e professionale** che intende ottenere all'uscita dal ciclo formativo. In particolare, il profilo è definito dal carattere culturale complessivo della formazione impartita, dalle **competenze culturali** associate e/o da una o più **funzioni** che i laureati assumeranno in ambiente di lavoro. Il CdS stabilisce quindi i propri **obiettivi formativi**: gli esiti degli apprendimenti concorrenti alla realizzazione del profilo culturale e professionale desiderato. Infine, il CdS organizza il **percorso formativo** strutturandolo come un sistema di **attività formative** (eg, insegnamenti, i laboratori, i tirocini, redazione di tesi di laurea) che permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

In questo contesto va ricordato anche quanto segue. Gli **obiettivi formativi** devono essere espressi in termini di **risultati di apprendimento attesi**: insieme di **conoscenze, abilità e competenze** (culturali, disciplinari e metodologiche). Esse sono declinate secondo i Descrittori di Dublino (<http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>) che, oltre alle categorie di "conoscenza e comprensione" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione", includono **abilità trasversali** individuate come "capacità di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendimento". Le **attività formative** sono generalmente raggruppate per **aree tematiche**, cioè raggruppamenti di attività formative con obiettivi comuni. Gli **sbocchi occupazionali** per i CdS di primo ciclo possono comprendere anche la prosecuzione in una Laurea Magistrale, per i CdS Magistrali possono comprendere anche la prosecuzione in un corso post-laurea come il Dottorato di Ricerca.

[10.] Studi di Settore o Studi delle Società Scientifiche nazionali e internazionali degli SSD degli insegnamenti caratterizzanti del CdS:

<http://ec.europa.eu/eurostat>
<https://globaleedge.msu.edu/globalresources/resourcesbytag/statistical-data-sources>
<http://www.ilo.org/global/research/global-reports/weso/2017/lang--en/index.htm>
<http://www.r-i.it/en/download-mercato-del-lavoro/>
<http://www.istat.it/it/lavoro-e-retribuzioni>
<http://www.atlantedelprofessioni.it/http://www.lavorochecambia.lavoro.gov.it/documenti/Pagine/default.aspx>

[11.] Schemi di Piani di studio nel periodo 2015-2017 (fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)

[12.] Verballi Collegi didattici del CdS (<http://www.unive.it/pag/29384/>)

[13.] Verballi di Consiglio di Dipartimento (<http://www.unive.it/pag/16943/>)

[14.] Risultati dei Questionari degli Studenti e della Valutazione annuale della didattica e dei servizi (<http://www.unive.it/pag/14572/>)

[15.] Risultati delle indagini AlmaLaurea (<http://www.unive.it/pag/14572/>)

[16.] Syllabus degli insegnamenti (maschera di ricerca con filtri: <http://www.unive.it/data/5252/>).

[17.] Studi di settore e organizzazioni nazionali/internazionali sul mondo del lavoro

[18.] Verballi del Gruppo AQ del CdS (<http://www.unive.it/pag/29384/>)

[19.] Risposte ai questionari di consultazione delle Parti Sociali (<http://www.unive.it/pag/29384/>)

[20.] Scheda di autovalutazione CdS (febbraio 2018) redatta ai fini dell'audizione del CdS da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Premessa

Il CdS oggi (fonte: Scheda SUA-CdS 2017-2018)

Il corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali mira a far acquisire conoscenze approfondite e competenze avanzate nel campo delle lingue, delle letterature e delle culture dei Paesi europei, americani e postcoloniali promuovendo prospettive interculturali all'interno di una cornice di competenze accademiche di orientamento umanistico.

-Lingue di cui è attivato l'insegnamento: albanese, anglo-americano, inglese, ceco, francese, neogreco, polacco, portoghese e brasiliano, romeno, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco.

- Curricula/ Percorsi:

Letterature e Culture: percorsi di Anglistica, Americanistica, Germanistica, Iberistica, Francesistica e Slavistica-Balcanistica.

Percorsi internazionali in collaborazione con università straniere:

Joint Master's Degree in English and American Studies,

Estudios Ibéricos e Iberoamericanos (Double degree),

Master européen en Etudes Françaises et Francophones (Double degree)

Azioni migliorative avviate e intraprese (punto di partenza: ultima modifica dell'ordinamento avvenuta nel dicembre 2014)

1. Incentivazione del dialogo tra i vari percorsi del CdS.
2. Incremento della continuità all'interno dei percorsi di Ateneo (triennale-magistrale).
3. Discussione sulla necessità di attivare l'insegnamento di Filologia Romanza, assente al momento, fondamentale per lo studio delle lingue romanze e in linea con gli altri percorsi.
4. Nuova distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre, al fine di evitare carichi di lavoro eccessivi e favorire un maggiore equilibrio nelle attività.
5. Aggiornamento delle mutuaioni dei Joint Degrees in English Studies, che nel piano di studi risultavano discordanti.
6. Aggiornamento dei criteri di ammissione degli studenti internazionali anche in relazione a un incontro con gli agenti internazionali di reclutamento avvenuto il 14 dicembre 2017.

Stato azioni avviate e intraprese a seguito dell'ultimo Riesame Ciclico/dell'ultima modifica ordinamento

1. Azione in corso: Progettazione e attivazione di un ciclo di conferenze da parte del Collegio del CdS, in cui coinvolgere tutti gli studenti del LLEAP, da far partire nel primo semestre dell'a.a 2018/2019.
2. Azione in corso: Incontro di orientamento del 19 ottobre 2017, progettazione di altri incontri per il 2018, orientamento mirato per gli studenti del terzo anno del Corso di studio triennale LCSL, in collaborazione con i docenti di tale Corso di studio.
3. Azione in corso: Modifica ordinamento (inserimento Filologia romanza), da discutere in Collegio nel corso del 2018.
4. Azione completata nel 2017.
5. Azione completata nel 2017.
6. Azione completata nel 2017.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI²

Includervi i principali problemi individuati, le sfide³, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti documentali

[1.] SUA-CdS 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 (<http://www.unive.it/pag/29384/>)

² Il termine "dati" in questo caso è una sinecdoche. L'ANVUR chiede di giustificare ogni affermazione con dati quantitativi o qualitativi, documenti o argomentazioni logiche.

³ Il termine "sfide" in questo caso va inteso come opportunità.

- [2.] **Regolamento Didattico CdS**
(http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/lm3/documenti/Req_Did_DSLCC_LM3_LLEAP_DEF.pdf)
- [3.] **Regolamento Didattico di Ateneo**(<http://www.unive.it/pag/8251/>)
- [4.] **Rapporti di riesame annuali da ultima modifica ordinamento: scheda di monitoraggio annuale 2014, 2015, 2016**
(<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [5.] **Ordinamento del CdS approvato dal Consiglio di Dipartimento il 10/12/2014 e dal CdA del 6/02/2015**
- [6.] **Relazione annuale CPDS del DSLCC 2015, 2016, 2017**<http://www.unive.it/pag/29384/>
- [7.] **Relazioni annuali del PQA**(<https://drive.google.com/drive/folders/OB1JiiZTEAxDSX0pCcnpldTNYR2c>)
- [8.] **Relazioni annuali del Nucleo di valutazione 2015, 2016, 2017** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [9.] **Verbali degli incontri dei portatori d'interesse. TAB. Consultazioni portatori d'interesse**
(<http://www.unive.it/pag/29384/>) (fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)
- [10.] **Studi di Settore o Studi delle Società Scientifiche nazionali e internazionali degli SSD degli insegnamenti caratterizzanti del CdS:**
<http://ec.europa.eu/eurostat>
<https://globaleedge.msu.edu/globalresources/resourcesbytag/statistical-data-sources>
<http://www.ilo.org/global/research/global-reports/weso/2017/lang--en/index.htm>
<http://www.r-i.it/en/download-mercato-del-lavoro/>
<http://www.istat.it/it/lavoro-e-retribuzioni>
<http://www.atlantedelprofessioni.it/http://www.lavorochecambia.lavoro.gov.it/documenti/Pagine/default.aspx>
- [11.] **Schemi di Piani di studio nel periodo 2015-2017** (fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)
- [12.] **Verbali Collegi didattici del CdS** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [13.] **Verbali di Consiglio di Dipartimento** (<http://www.unive.it/pag/16943/>)
- [14.] **Risultati dei Questionari degli Studenti e della Valutazione annuale della didattica e dei servizi**
(<http://www.unive.it/pag/14572/>)
- [15.] **Risultati delle indagini AlmaLaurea** (<http://www.unive.it/pag/14572/>)
- [16.] **Syllabus degli insegnamenti (maschera di ricerca con filtri:** <http://www.unive.it/data/5252/>).
- [17.] **Studi di settore di enti e organizzazioni nazionali/internazionali sul mondo del lavoro**
- [18.] **Verbali del Gruppo AQ del CdS** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [19.] **Risposte ai questionari di consultazione delle Parti Sociali**(<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [20.] **Indicatori sentinella 2015-2016, 2016-2017** <http://www.unive.it/pag/29387/>
- [21.] **Scheda di autovalutazione CdS (febbraio 2018) redatta ai fini dell'audizione del CdS da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.**

Premessa

Alla luce dei dati quantitativi e qualitativi analizzati (per il dettaglio si veda sotto) così come dei risultati dell'audizione del CdS di fronte al Nucleo di valutazione dell'Ateneo, avvenuta in data 23 febbraio 2018, e dell'autovalutazione del CdS ad essa collegata emergono i seguenti **principali punti di forza del CdS** relativamente alla sua architettura e ai profili professionali in uscita:

1. Varietà dell'offerta formativa.

L'insegnamento è attivato per 13 lingue: albanese, anglo-americano, inglese, ceco, francese, neogreco, polacco, portoghese e brasiliano, romeno, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco, con tre Double/Joint degree.

A differenza di altri Corsi di Studio della stessa classe in Veneto e in Italia, la didattica viene erogata in lingua e il CdS è strutturato in modo da offrire una formazione altamente specialistica in un'area linguistico-letteraria e culturale. Accanto alla specializzazione come punto di forza del CdS, si segnala l'importanza dell'intreccio didattico tra i percorsi (che il Collegio didattico si propone di incentivare con nuove iniziative nell'a.a 2018-2019, vedi criticità punto 5)

2. Forza di attrazione e livello di gradimento degli studenti (Fonte: indicatori sentinella).

Il CdS gode di una buona forza di attrazione con 136 studenti in ingresso nel 2016-17 e il 68,57% della coorte precedente che prosegue, ossia 249 studenti complessivi (calcoli dagli indicatori sentinella 2017). Il grado di soddisfazione complessivo del corso è alto, ossia 3,2 (indicatori sentinella); anche il livello di soddisfazione degli studenti è alto, con quasi l'82% che rifarebbe la stessa scelta.

3. Internazionalizzazione (Fonte: indicatori sentinella)

Gli Indicatori di internazionalizzazione presi in analisi attestano un ottimo numero di studenti degree-seekers (per l'a.a. 2017-2018 sono 22 sui 54 totali del Dipartimento), il processo di internazionalizzazione risulta potenziato dal costante aumento del numero di studenti che usufruiscono di programmi di mobilità internazionale nell'arco del triennio di riferimento. Come indicato sopra, il CdS offre inoltre tre percorsi di Double/Joint Degree. Si sta lavorando all'attivazione di nuovi Double/Joint Degree, in particolare nei percorsi che non ne beneficiano. Vi è poi un'ampia offerta di scambi Erasmus qualificati, di programmi di scambio Overseas e di stage all'estero. Gli studenti vengono inoltre coinvolti in numerose conferenze e in seminari di approfondimento organizzati dai docenti del CdS in collaborazione con Università straniere.

4. Livello di soddisfazione dei laureandi (Fonte: indicatori sentinella)

Punto di forza del CdS è senz'altro il livello di soddisfazione dei laureandi: la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, infatti, è del 80,6% nel 2014, del 80,6% nel 2015 e del 81, 8% nel 2016; in tutti e tre gli anni la percentuale risulta superiore alla percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo ad un CdS della stessa classe (71,5% nel 2014, 71, 5% nel 2015, 74,4% nel 2016).

5. Occupabilità (Fonte: indicatori sentinella)

I dati relativi all'occupabilità dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo rilevano un tasso decisamente superiore rispetto a quello della classe, confermando un buon valore del titolo conseguito nel mercato del lavoro. 8 studenti su 10 lavorano 5 anni dopo la laurea (Fonte: AlmaLaurea e Relazione CPDS 2017). Dall'analisi dei dati dei questionari compilati dai portatori d'interesse emerge l'adeguatezza dei laureandi rispetto ai profili professionali richiesti. (<http://www.unive.it/pag/29384/>)

Alcune aree possono essere migliorate:

1. Grado minimo: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza). (Fonte: indicatori sentinella)
Il rapporto studenti/docenti risulta attualmente in flessione, con valori non positivi rispetto ai dati macroregionali e nazionali; tale dato è però, come ampiamente motivato nell'analisi puntuale, imputabile all'alto numero di pensionamenti avvenuti. Tale criticità è in via di risoluzione attraverso l'attuazione del piano di nuove assunzioni del Dipartimento.

2. Grado medio: Offerta formativa (Fonte Verbali Collegio didattico)

Si rileva la necessità di attivare l'insegnamento di Filologia Romanza, assente al momento, fondamentale per lo studio delle lingue romanze e in linea con gli altri percorsi; si prevedono azioni in tal senso nel corso del 2018.

3. Grado minimo: Offerta formativa (Fonte Verbali Collegio didattico): Si rileva una criticità legata al piano di studio del percorso Francesistica (insegnamento di Storia del teatro sp., alla voce "Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche", da amalgamare meglio con il percorso) che andrà discussa in Collegio didattico nel corso del 2018.

4. Grado minimo: Comunicazione e visibilità (Fonte: verbale Collegio didattico 13-12-2017)

Per aumentare la visibilità dell'offerta didattica e degli eventi ad essa collegati, ci si propone di mettersi in contatto con il Delegato alla Comunicazione dell'Ateneo per esplorare possibilità di miglioramento del sito del CdS.

5. Grado minimo: Potenziamento della permeabilità dei percorsi (Fonte: verbale Collegio didattico 13-12-2017)

Per incentivare lo scambio tra i vari percorsi del CdS e un'atmosfera di studio e di ricerca collegiale intende attivare un ciclo di conferenze, in cui coinvolgere tutti gli studenti del LLEAP, da far partire nel primo semestre dell'a.a 2018/2019.

6. Grado medio: Orientamento (Fonte: Segreteria studenti e segreteria didattica DSLCC)

Si rileva una percentuale maggiore di studenti iscritti al CdS provenienti da diversi Atenei rispetto alla percentuale di iscritti proveniente dalla triennale LCLS. Si è tenuto un primo incontro di orientamento in questo senso nell'ottobre 2017. Si prevedono altre azioni di orientamento per il 2018 mirate ad incrementare la continuità all'interno dei percorsi di Ateneo.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?⁴

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?⁵

Come si evince:

- dai quadri A1.a e A1.b della scheda SUA-CdS 2018-19, con relativi allegati [1],
- dal confronto diretto con i portatori di interesse [9]
- dai risultati delle indagini AlmaLaurea [15]

risultano confermate la validità e l'attualità dell'impostazione generale del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti. In particolare i risultati delle indagini AlmaLaurea 2015, 2016 [15] rilevano un tasso di occupabilità a 5 anni dal conseguimento del titolo pari a 8 studenti su 10, così come il livello di soddisfazione degli studenti è alto con quasi l'82% degli studenti che rifarebbe la stessa scelta. Il CdS ha risposto in passato e ancora risponde alle esigenze attuali di formazione nell'ambito delle Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali. Rispetto alle esigenze che è ragionevole possano essere richieste in futuro a livello nazionale e internazionale, il CdS ha negli ultimi anni puntato su percorsi formativi che potenzino l'acquisizione di conoscenze e competenze internazionali in ambito linguistico e letterario (Double/Joint degree). A breve termine il CdS si impegnerà ad aumentare le sinergie tra i percorsi formativi, per far fronte alle competenze richieste dai profili professionali sempre più interculturali, così come a migliorare la visibilità dell'offerta formativa.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte anche in relazione con il ciclo di studi successivo, ovvero con i corsi di Dottorato di ricerca nell'area delle lingue e delle culture. Ca' Foscari offre un "Corso di Dottorato di Ricerca in Lingue, culture e società moderne, e scienze del linguaggio", il cui curriculum in "Lingue, Culture e Società Moderne" è articolato in continuità con i percorsi dei CdS. Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato nella SUA-CdS. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo nei quadri A2.a, A2.b. Il CdS è consapevole che il quadro A2.b necessita di revisione e un primo adeguamento è stato effettuato con il cambio di ordinamento del 2014/15, eliminando su indicazione del CUN alcuni profili. Il CdS e il Gruppo di Riesame sono inoltre consapevoli che i profili professionali indicati nel quadro A2.b, non sempre corrispondono alla formazione degli studenti magistrali. Si nota in particolare l'assenza delle professioni legate al mondo dell'istruzione e della scuola. Tali aspetti sono in corso di approfondimento da parte del Collegio didattico (vedi sotto punti 4 e 5). Il CdS prevede la revisione della SUA-CdS e del quadro A2. anche alla luce delle nuove linee-guida CUN (novembre 2017).

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?⁶

⁴ Argomentare sinteticamente se le principali motivazioni (dichiarazioni/elementi di analisi a sostegno) che hanno portato all'attivazione del CdS siano ancora valide.

⁵ Argomentare se il CdS sia capace di rispondere non solo alle esigenze attuali di formazione ma anche a quelle che è ragionevole possano essere richieste in futuro a livello nazionale e internazionale. Valutare se queste esigenze siano state soddisfatte nel passato dal CdS e se non siano cambiate. Questo punto permette di evidenziare che il CdS non solo sa rispondere ad eventuali esigenze del territorio che possono essere anche di basso livello, ma prepara gli studenti a proiettarsi verso ambiti più avanzati.

Il gruppo di Riesame ritiene che, complessivamente, le macrotipologie di portatori di interesse individuate per le consultazioni di aprile-maggio 2017 (“Scuola e formazione”; “Istituzioni culturali e alunni”; “Mondo produttivo”) siano rappresentative del CdS a livello regionale e nazionale. Si considera però importante includere tra i portatori di interesse alla voce “Istituzioni culturali e alunni” enti pubblici e privati di ricerca delle aree di letteratura e cultura, a partire già dalle consultazioni che avverranno nel 2018.

Le modalità di consultazione, che comprendono incontri in presenza [9] e la somministrazione di un questionario (risposte all’URL: <http://www.unive.it/pag/29384/>) consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e competenze attese nei neolaureati.

I portatori di interesse convergono sull’elevata reputazione dell’Università Ca’ Foscari quale punto di riferimento per la formazione linguistica, letteraria e culturale e per le professionalità specifiche ad essa collegate (vd. Verbali delle riunioni, alla voce “Consultazione portatori di Interesse” della pagina AQ del CdS [9]).

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?⁷

5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all’elaborazione logico-linguistica?⁸ Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?⁹

Sulla base di quanto emerge dalla Relazione annuale della CPDS del 2016 (p.11) “Il laureato raggiunge gli obiettivi previsti da una formazione umanistica: autonomia di giudizio e capacità decisionali, in una dimensione interlinguistica che consente di muoversi con disinvoltura in ambito internazionale, di proseguire gli studi nell’ambito della ricerca, di ricoprire incarichi di responsabilità nel campo dell’imprenditoria nazionale e internazionale e presso istituzioni ed enti pubblici e privati.”, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Le recenti consultazioni con le parti sociali hanno confermato l’adeguatezza della formazione dei laureati del CdS in relazione ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro. Per quanto riguarda l’accesso all’insegnamento, il gruppo di Riesame ritiene opportuna una riflessione sulla nuova normativa (D.L. n. 59 del 13 aprile 2017 e dal D.M. 616 del 10 agosto 2017). Il gruppo di Riesame ritiene tuttavia che si tratti di una riflessione che non coinvolge il solo Collegio didattico del CdS, ma che debba essere affrontata nell’ottica complessiva dei percorsi triennali e dei bienni magistrali offerti dal Dipartimento.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati chiaramente declinati nella scheda SUA-CdS per aree di apprendimento. Il quadro A4.a descrive gli obiettivi formativi specifici del CdS e l’articolazione del percorso formativo. Il Corso è articolato nei 6 curricula areali indicati sopra e per ciascuna area si propongono gli obiettivi del quadro A4.a. Il quadro A4.c riporta una serie di competenze trasversali; il quadro B1 è dedicato alla descrizione analitica del percorso formativo.

Anche nei syllabi dei singoli insegnamenti i risultati di apprendimento risultano nel complesso chiaramente definiti sulla base dei Descrittori di Dublino. Il Gruppo di AQ del CdS ha dedicato un’attenzione particolare al fatto che per l’a.a. 2017-18 tutti i syllabi dei docenti del CdS fossero conformi ai suddetti descrittori, mettendo a regime una pratica introdotta, anche se in modo non sistematico, già negli anni precedenti.

6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?¹⁰

Le osservazioni emerse dalle consultazioni, unitamente ai giudizi espressi dai docenti prevalentemente attraverso le discussioni avvenute in Collegio didattico e dagli studenti tramite i documenti prodotti dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (in particolare le Relazioni annuali), sono stati attentamente presi in considerazione per definire gli obiettivi futuri e le azioni di miglioramento descritte sotto, nel quadro 1-c.

I portatori di interesse rilevano, in generale, l’efficacia della denominazione del CdS e l’adeguatezza dei risultati di apprendimento e delle figure professionali. In particolare, si evince l’efficacia del percorso magistrale nella continuità con il dottorato di ricerca (Verbale Consultazione parti sociali affermazioni dott.ssa Fornasiero e dott.ssa Tombolini 28/04/2017, Dottorande in Lingue, Culture e Società Moderne), così come nell’inserimento all’interno dell’ambito lavorativo culturale (affermazioni dottoressa Da Cortà Fumei, Membro del Comitato di Direzione dei Musei Civici di Venezia; Verbale Consultazione parti sociali 28/04/2017). Rilevanti, inoltre, le potenzialità offerte dai percorsi del CdS ai fini di attività autoimprenditoriali

⁶ Analizzare quali siano i portatori di interesse che vengono periodicamente consultati e argomentare se siano adeguatamente rappresentati. In particolare, valutare se essi forniscano informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze che dovranno assumere i futuri laureati. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti consultate.

⁷ Indicare se le esigenze emerse dalla consultazione dei portatori di interesse siano state analizzate dal Collegio del CdS e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. In particolare, valutare se le mutate esigenze siano tali da richiedere una riprogettazione del CdS e quindi una riapertura del suo ordinamento oppure se l’attuale offerta formativa del CdS possa ancora rispondere a tali esigenze. In questo ultimo caso eventualmente indicare delle possibili azioni di aggiornamento dell’offerta formativa in termini di contenuti e/o metodi.

⁸ Argomentare se i risultati di apprendimento attesi (quadri A4 della SUA-CdS) siano ancora coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Eventualmente indicare come i risultati di apprendimento attesi devono essere aggiornati. La risposta a questa domanda è strettamente interdependente con la risposta alla domanda al punto 6.

⁹ Argomentare se gli obiettivi delle aree di apprendimento (quadro A4.b della SUA-CdS) siano coerenti con quanto risposto alla domanda precedente del punto 5 e se siano articolati chiaramente.

¹⁰ Argomentare se il profilo professionale richiesto dal mercato e gli sbocchi occupazionali e professionali effettivi dei laureati siano stati e sono tuttora coerenti con quelli previsti nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS. Eventualmente indicare quali nuovi profili o sbocchi si presentano e quali sono le competenze associate. La risposta a questa domanda è strettamente interdependente con la risposta alla domanda al punto 4.

(dott.ssa Barbisan, titolare della "Miss Vi English School" di Treviso, verbale 28/04/2017).

7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?¹¹

Alla luce di quanto esposto sopra e del dato positivo sulla soddisfazione dei laureati, l'offerta formativa risulta adeguata al raggiungimento generale degli obiettivi (vedi 1.c). Tuttavia, il Gruppo di Riesame ritiene opportuno riflettere su alcune modifiche per il raggiungimento degli obiettivi specifici (criticità 2 e 3, 1.c).

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<Eventuali **Fonti documentali**>

[1.] Verbali di Collegio didattico contenenti obiettivi di miglioramento

[2.] Verbali riunioni Gruppi AQ

[3.] Eventuali verbali di Consiglio di Dipartimento da cui si possa desumere l'adozione di azioni utili al miglioramento del CdS

[4.] Rapporti annuali di riesame – scheda di monitoraggio annuale contenenti azioni di miglioramento

[5.] Questionari parti sociali

[6.] Verbali commissione paritetica

[7.] Scheda di autovalutazione CdS (febbraio 2018) redatta ai fini dell'audizione del CdS da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Premessa

Alla luce delle criticità e dei miglioramenti indicati al punto 1 b si propongono le seguenti azioni per le criticità emerse. Per il grado delle criticità si adotterà la seguente scala crescente: minimo, media, importante. Si noti che le criticità evidenziate sono tutte di grado 1 (minimo) o 2 (medio), e che alcune delle azioni correttive sono già state avviate.

Azioni proposte

Criticità di riferimento 1: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza).

Grado: minimo

Responsabilità: Consiglio di Dipartimento, su proposta del Collegio didattico (La criticità si deve all'alto numero di pensionamenti.)

Azioni da intraprendere: attuazione del piano di nuove assunzioni del Dipartimento.

Modalità e tempistiche: piano triennale delle nuove assunzioni.

Indicatore: aumentare il numero dei docenti.

Criticità di riferimento 2: Offerta formativa.

Grado: medio.

Responsabilità: Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: inserimento dell'insegnamento di Filologia Romanza nel Piano di Studi.

Modalità e tempistiche: a.a 2018/2019, in linea con le scadenze ministeriali

Misure di efficacia: inserimento di Filologia Romanza nel Piano di Studi.

Criticità di riferimento 3: Offerta formativa.

Grado: minimo

Responsabilità: Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: riflessione su un'eventuale modifica del piano di studio del percorso Francesistica (insegnamento di Storia del teatro sp.)

Modalità e tempistiche: a.a 2018/2019

Misure di efficacia: riflessione su un'eventuale modifica del piano di studio del percorso Francesistica

Criticità di riferimento 4: Comunicazione e visibilità.

Grado: minimo.

Responsabilità: Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: contatto con il Delegato alla Comunicazione dell'Ateneo per maggiore visibilità del CdS.

Modalità e tempistiche: a.a 2018/2019.

Misure di efficacia: miglioramento della pagina del CdS.

Criticità di riferimento 5: Limitata sinergia tra i percorsi.

Grado: minimo.

Responsabilità: Collegio didattico del CdS.

¹¹ Verificare se i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti siano ancora adeguati e aggiornati rispetto ai risultati di apprendimento attesi che il CdS ha posto come propri obiettivi. La verifica dell'aggiornamento dei contenuti e obiettivi potrebbe essere svolta attraverso l'uso di un benchmarking nazionale o internazionale oppure facendo riferimento a studi delle società scientifiche dei settori scientifici disciplinari di riferimento. La risposta a questa domanda è strettamente interdipendente con le risposte alle domande al punto 5.

Azioni da intraprendere: Potenziamento del dialogo fra i percorsi.
Modalità e tempistiche: entro fine 2018
Misure di efficacia: attivazione di un ciclo di conferenze (vedi punto 1 b).

Criticità di riferimento 6: Orientamento.

Grado: medio.

Responsabilità: Collegio didattico del CdS e Consiglio di Dipartimento.

Azioni da intraprendere: Potenziamento delle attività di orientamento, in particolare con gli studenti triennali di LC SL.

Modalità e tempistiche: a.a 2018-2019

Misure di efficacia: organizzazione incontri di orientamento mirati alla presentazione del CdS, anche in collaborazione con i docenti del triennio.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE¹²

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Fonti documentali

- [1.] SCH.: Schede di monitoraggio annuale (2015, 2016) <http://www.unive.it/pag/29384/>
- [2.] Relazioni annuali CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti (2015; 2016; 2017) <http://www.unive.it/pag/29350/>
- [3.] QSSa: Questionari gradimento studenti (a.a. 2015-2016; a.a. 2016-2017) <http://www.unive.it/pag/29384/>
- [4.] QSSb: Questionario annuale (Ufficio valutazione) (a.a. 2015-2016; a.a. 2016-2017) <http://www.unive.it/pag/11021/>
- [5.] QSSc: Questionario sintesi gradimento (on-line), 2015, 2016 <http://www.unive.it/pag/15921/>
- [6.] AL: AlmaLaurea (2015 - 2017) - Profilo laureato (<http://www.almalaurea.it/>)
- [7.] ALL: AlmaLaurea (2015 - 2017) – Livelli di soddisfazione dei laureandi (schede distribuite dagli Uffici)
- [8.] Studi di Settore:
<https://www.istat.it/it/archivio/205078>
<http://www.lavorohecambia.lavoro.gov.it/Pagine/default.aspx>
<http://www.atlantedelleprofessioni.it/>
- [9.] Verbale Assemblea docenti-studenti 7 febbraio 2018.

Premessa

L'ultimo cambio di ordinamento del CdS Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali è avvenuto nel 2015 (approvato dal CdD il 10/12/2014 e dal CdA del 6/02/2015). Nel triennio di riferimento (2015-2017) il CdS ha dimostrato di avere i seguenti principali punti di forza:

- progressivo e considerevole aumento degli *Avvii di carriera al primo anno* (oltre il 60%), significativamente superiore sia ai dati riportati a livello macroregionale sia a quelli riportati a livello nazionale. Il CdS registra una percentuale di crescita tra le più alte in assoluto [fonte: documento 1].

- aumento degli iscritti rispetto ai dati macroregionali e nazionali: il CdS registra una notevole percentuale d'incremento degli iscritti, pari a oltre il 30% [fonte: documento 1].

- Il livello di soddisfazione degli studenti è alto, con quasi l'82% che rifarebbe la stessa scelta [fonte documento 2].

- L'internazionalizzazione è in crescita [fonte: CPDS 2016]

- 8 studenti su 10 lavorano 5 anni dopo la laurea [AlmaLaurea].

Questi punti di forza sono stati consolidati nel tempo grazie anche alle seguenti azioni attuate dal CdS:

- sostegno agli studenti nel percorso di studi, nel processo di avvicinamento al mondo del lavoro e nei loro primi contatti lavorativi;

- monitoraggio della distribuzione oraria degli insegnamenti onde evitare le sovrapposizioni orarie, incoraggiare la frequenza, e velocizzare il percorso;

- predisposizione di servizi e interventi in grado di potenziare il processo di internazionalizzazione, sia sul versante degli studenti *outgoing* che su quello degli studenti *incoming*.

Tali azioni sono state mirate a migliorare l'esperienza formativa dello studente, perfezionando i diversi percorsi di studio e intervenendo particolarmente sulla dimensione "internazionalizzazione" e su quella dell'accompagnamento al lavoro.

Infine, si è potuto osservare che le principali azioni avviate a seguito dell'ultimo cambio di ordinamento (2015) sono nel complesso terminate con esito positivo. Si ritiene sia utile continuare a lavorare in questa direzione.

¹² Scopo di questa sezione è verificare l'efficacia complessiva dell'organizzazione didattica del CdS che deve essere **incentrata sugli studenti** al fine di garantire un'**esperienza** di qualità agli stessi durante tutta la loro carriera accademica attraverso l'uso di **metodologie didattiche aggiornate e flessibili**. Questa sezione serve anche a verificare se il CdS ha la capacità di accertare correttamente le competenze acquisite dagli studenti e il CdS/Dipartimento/Ateneo ha la capacità di individuare le possibili necessità degli studenti e fornire loro **supporto** quando necessario.

Mutamenti e azioni migliorative intraprese

Visto il feedback positivo che emerge dalle relazioni della commissione paritetica docenti e studenti (2015-2016, 2016-2017), non sono state necessarie ampie azioni migliorative. Si è prestata particolare attenzione ai seguenti punti:

1. nuova distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre, al fine di evitare carichi di lavoro eccessivi e favorire un maggiore equilibrio nelle attività fruite [si veda il verbale del Collegio didattico 28 novembre 2017]. In particolare, vengono attuate le seguenti modifiche:

-Per quanto riguarda il percorso di Anglo-americano, American Cultural Studies sia modulo 1 che modulo 2 vengono spostati al secondo semestre del primo anno; North American Cinema impartito nel secondo semestre del primo anno; Canadian Studies spostato al primo semestre primo anno (lo stesso vale per: Letterature Americane (LM001B), corso con lo stesso programma di Canadian Studies per il CdS Magistrale in Scienze del Linguaggio [cfr. Verbale Collegio Didattico 28/11/2017];

-Sono state aggiornate e completate le mutazioni dei Joint Degrees in English Studies, che nel piano di studi risultavano discordanti [Verbale Collegio didattico 28/11/2017]

- per quanto riguarda i percorsi di Iberistica e Slavistica, gli insegnamenti sono stati riequilibrati fra primo e secondo semestre, come da richiesta degli studenti [cfr. Verbale Collegio didattico 28/11/2017];

- per quanto riguarda il percorso di Germanistica, il piano di studi alla voce "Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria" subisce una variazione per armonia con l'offerta didattica del percorso. Come per Anglistica, Americanistica e Slavistica/Balcanistica, viene ricompattata questa sezione, concentrando i 6 crediti in questo caso solo sull'insegnamento di "Storia della critica letteraria", che appare il più indicato per conformità con gli obiettivi formativi (cfr. quadro A4b.1 scheda SUA) e per corroborare l'insegnamento di "Lingua e traduzione" nelle competenze critiche e traduttive verso l'italiano.

2. sono stati definiti in sede di Collegio didattico i criteri di ammissione degli studenti internazionali anche in relazione a un incontro con gli agenti internazionali di reclutamento avvenuto il 14 dicembre 2017. Si stabilisce che i criteri sono gli stessi che per gli studenti italiani (<http://www.unive.it/pag/2514/>). Le valutazioni vengono fatte caso per caso dalla Coordinatrice e dal referente per il percorso richiesto dallo studente, contattando i candidati se necessario per ulteriori chiarimenti (anche con interviste su skype);

3. sono stati organizzati degli incontri con le parti sociali che hanno consentito di comprendere meglio la relazione fra l'offerta formativa del CdS e le esigenze del mondo del lavoro (cfr. reperibile all'URL <http://www.unive.it/pag/29384/>);

4. è stata organizzata un'assemblea docenti-studenti in data 7 febbraio 2018 per consentire un dialogo e un confronto diretto su eventuali criticità. Non sono emersi punti particolarmente problematici e gli studenti nel complesso si sono dichiarati soddisfatti (vd. Verbale assemblea, disponibile a breve sul sito del CdS alla voce "Assicurazione della Qualità" <http://www.unive.it/pag/29384/>).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti documentali

[1] SUA (<http://www.unive.it/pag/29384/>)

[2] AL: AlmaLaurea (2015 – 2017) - Profilo laureato (<http://www.almalaurea.it/>)

[3] QSSa (<http://www.unive.it/pag/11021/>)

[4] Syllabus degli insegnamenti (disponibili sulla pagina web di ciascun insegnamento)

[5] Regolamento didattico del CdS (<http://www.unive.it/pag/2526/>)

[6] Relazioni annuali CPDS:Commissione Paritetica Docenti Studenti (2015; 2016; 2017) <http://www.unive.it/pag/29350/>

[7.] Scheda di autovalutazione CdS (febbraio 2018) redatta ai fini dell'audizione del CdS da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Premessa

Sulla base della relazione della Commissione paritetica docenti e studenti [cfr. relazione annuale 2017], il Gruppo di Riesame prende atto che usare diverse forme di questionari sia adeguato, ma rileva anche una serie di criticità, alcune già presenti nella Relazione Annuale 2016 e non messe in essere (si veda punto A a seguire).

Come riporta il rapporto di riesame annuale nell'analisi dei punti di forza, il livello di soddisfazione degli studenti è in progressione: 81% nel 2016, confermando il dato di AlmaLaurea in cui 96,9% sono complessivamente soddisfatti (decisamente sì e più sì che no) et 81,8% si iscriverebbero allo stesso CdS (si veda punto B a seguire).

A. Questionario relativo alla valutazione dell'attività didattica

Criticità 1. Grado minimo. Natura dei questionari: alcuni quesiti sono di difficile interpretazione e di carattere troppo generale.

Criticità 2. Grado minimo. Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari e alla valutazione dello strumento stesso. I questionari vengono somministrati al momento dell'iscrizione all'appello d'esame; ciò implica che spesso il questionario in oggetto venga compilato in modo superficiale poiché percepito come ostacolo all'iscrizione.

Criticità 3. Grado medio. I questionari CEL. Nei questionari relativi agli insegnamenti di lingua spesso lo studente valuta anche le esercitazioni CEL, il che spesso comporta una difficile interpretazione dei dati risultanti.

Azioni da intraprendere

Partendo dalla premessa che tali criticità non riguardano solo il CdS, il Gruppo di Riesame si propone di puntare su una maggiore sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari e alla valutazione dello strumento stesso. A questo proposito, si concorda con quanto proposto dalla CPDS [Relazione Annuale 2017] in merito alla segnalazione della criticità al Delegato AQ del Dipartimento, ai colleghi e ai rappresentanti degli studenti in modo che tutti gli studenti iscritti siano informati sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione della didattica prima della loro somministrazione per l'a.a.2017/2018.

B. Compilazione schede insegnamenti

Criticità 1: Livello minimo. La maggior parte delle schede relative agli insegnamenti del CdS riportano esplicitamente le formulazioni dei descrittori di Dublino e risultano complete. Tuttavia, per alcuni insegnamenti di lingua si nota l'assenza d'informazioni sulle esercitazioni CEL (programma e prove d'esame ad esse riconducibili); per quanto riguarda alcuni insegnamenti a contratto, si nota la mancanza di completezza delle informazioni fornite [relazione annuale CPDS 2017].

Azioni da intraprendere

È già stata intrapresa un'azione correttiva da parte della presidente della CPDS, la quale durante il consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2017, ha invitato i colleghi ad adeguare i syllabi entro l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2017-2018. La CPDS verificherà la completezza delle informazioni inserite e invierà ai docenti che non hanno provveduto a correggere i loro syllabi una e-mail di ulteriore esortazione. Riferirà, poi, la mancata posta in essere della criticità alla Direttrice del Dipartimento e al Delegato alla Didattica. La Presidente della CPDS, inoltre, all'atterrà le segreterie didattiche per avvisare i docenti a contratto. Il monitoraggio verrà effettuato nel secondo semestre dell'a.a. 2017-18 [cfr. verbale Consiglio di Dipartimento del 13/12/2017].

Orientamento e tutorato¹³

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?¹⁴*

Si premette che i profili professionali sono un esito al quale sono tesi tutti gli interventi formativi del CdS per cui non costituiscono un vincolo all'ingresso.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso il CdS segnala che il Servizio di Orientamento e Tutorato dell'Università Ca' Foscari Venezia, attraverso colloqui individuali e di gruppo, assolve in maniera completa ad un'azione di sostegno alle scelte che si compiono lungo l'intero processo di formazione culturale e professionale, consentendo ai futuri studenti di acquisire quelle informazioni ad ampio spettro, imprescindibili per decodificare le esperienze formative ed esercitare la propria scelta con consapevolezza. A partire dal mese di marzo 2018, tutte le attività di orientamento in ingresso verranno organizzate dai Dipartimenti. Il Dipartimento SLCC ha predisposto tali attività, prevedendo una giornata dedicata alle magistrali con stand informativi nei quali docenti e studenti del CdS erano a disposizione degli interessati. Si sono svolte inoltre presentazioni e minilezioni tenute dai docenti del CdS nonché attività di orientamento già a partire dal secondo anno del triennio. [Cfr. SUA-CdS 2018, Quadro B5].

Dai documenti consultati i dati non sembrano indicare problemi connessi con l'orientamento. Tuttavia, come indicato al punto 1b sovraesposto, a fronte della minor percentuale di iscritti al CdS provenienti dalla triennale LCSL rispetto alla percentuale degli iscritti provenienti da altri atenei, si prevedono incontri di orientamento specifici e mirati a incrementare l'attrattiva del CdS.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita si confrontino i servizi offerti dal Servizio di Orientamento e Tutorato e Placement di Ateneo <http://www.unive.it/pag/4809/>

Per quanto riguarda la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, l'ufficio Tutorato assicura un servizio finalizzato a guidare e ad assistere gli studenti nell'arco dell'intero percorso formativo. I tutorati specialistici a supporto della didattica sono in aumento e sempre più apprezzati dagli studenti [3].

2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?¹⁵*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono un processo gestito dall'ufficio stage e il CdS si rapporta con esso. Il CdS intende intensificare o formalizzare gli incontri creando momenti strutturati con gli uffici perché tali informazioni vengano tenute in conto.

3. *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?¹⁶*

Le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro sono un processo gestito dall'Ufficio Placement e Tutorato. Il CdS organizza incontri informativi con gli studenti sugli sbocchi lavorativi di maggior rilievo.

¹³ Nelle seguenti domande 1, 2 e 3 considerare il termine orientamento come inclusivo dei servizi di tutorato. Nell'argomentare le risposte alle domande tenere presente che, anche se alcuni dei servizi sono forniti dall'Ateneo, è compito del CdS monitorare la qualità degli stessi nei confronti dei propri studenti. In questo contesto è opportuno che siano elencati i servizi disponibili e ne sia data una valutazione anche in termini della loro pubblicità presso gli studenti e i docenti e della modalità di verifica della loro efficacia.

¹⁴ Argomentare se le attività di orientamento/tutorato siano progettate in modo da aiutare gli studenti a scegliere tra le alternative che si presentano lungo il loro percorso formativo con consapevolezza e tenendo presenti le competenze richieste dalle funzioni che saranno svolte dai laureati del CdS.

¹⁵ Argomentare se le attività di orientamento/tutorato siano progettate in base ai risultati del monitoraggio delle carriere scolastiche e accademiche degli studenti.

¹⁶ Argomentare se queste iniziative abbiano obiettivi concreti basati sui risultati di ricognizioni degli esiti e delle prospettive occupazionali e se esse abbiano risultati tangibili e verificabili.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*¹⁷

Le conoscenze richieste in ingresso, così come i requisiti curriculari, sono definiti, esposti chiaramente e pubblicizzati alla pagina dedicata ai Requisiti d'accesso del CdS. <http://www.unive.it/pag/2514/> e nel Quadro A3 [SUA-CdS 2018].

A livello dei singoli insegnamenti, le indicazioni delle pre-conoscenze necessarie sono menzionate nei syllabi, che indicano anche forme di integrazioni se necessario (letture aggiuntive, colloqui con il docente ecc.).

Il CdS ha previsto l'allineamento dei criteri di ammissione degli studenti internazionali a quelli degli studenti italiani (<http://www.unive.it/pag/2514/>). Le valutazioni vengono fatte caso per caso dalla Coordinatrice e dal referente per il percorso richiesto dallo studente, contattando i candidati se necessario per ulteriori chiarimenti (anche con interviste su skype; cfr. Verbale del Collegio didattico del 13.12.2017).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*¹⁸

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per accedere allo studio magistrale è efficacemente controllato e verificato dagli uffici centrali e poi sottoposto al Collegio del CdS in maniera telematica. Le eventuali carenze sono comunicate allo studente dagli uffici amministrativi.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?*¹⁹ *E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

In linea generale la preparazione personale degli studenti provenienti da altri Atenei è adeguata. In caso di necessità i docenti del CdS invitano gli studenti a rivolgersi a loro per ricevere materiale di supporto o per individuare altre azioni volte all'integrazione di eventuali lacune.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*²⁰

Questa domanda si riferisce alla laurea di primo livello.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso?*²¹ *È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti e pubblicizzati (cfr. domanda 1). La verifica della loro adeguatezza viene attuata attraverso:

- un controllo-filtro dall'Ufficio centrale di Ateneo e approvazione dal CdS nella fase finale di selezione.
- nel caso di studenti internazionali (degree seekers) il CdS controlla il possesso dei requisiti attraverso il sito specificatamente predisposto 'Dream Apply' a seguito di un primo filtro da parte dell'Ufficio Internazionale.
- nel caso di studenti in possesso di un titolo post laurea (ad es. Master), la verifica del possesso dei requisiti passa attraverso l'Ufficio Didattico e poi al riconoscimento crediti attraverso il Collegio del CdS.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche²²

6. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al*

¹⁷ In questa domanda il termine syllabus deve essere interpretato come elenco. Argomentare se il Quadro A3 della SUA-CdS individui e descriva chiaramente le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e se queste conoscenze siano elencate e facilmente reperibili sul sito web del CdS/Ateneo. Argomentare, inoltre, se vi sia corrispondenza tra queste conoscenze e quelle richieste preliminarmente nei syllabus degli insegnamenti dei CdS. È infatti inutile richiedere conoscenze che poi non vengono utilizzate.

¹⁸ Argomentare se il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sia verificato, eventualmente attraverso forme di autovalutazione da parte degli studenti. Nel caso questo non avvenga, il Gruppo di Riesame deve valutare, e argomentare in senso positivo o negativo, se detta verifica sia necessaria e quindi deve essere introdotta.

¹⁹ Argomentare, ad esempio, se siano previsti corsi di preparazione (ad esempio pre-corsi o corsi 0) o attività di tutorato o anche attività di self-supporting, eg, attraverso la disponibilità di materiale on-line. Eventualmente argomentare se il CdS attui una politica di selezione in ingresso di studenti di alto livello che quindi volontariamente esclude a-priori i candidati che non abbiano le conoscenze iniziali indispensabili.

²⁰ Argomentare circa la presenza di test di ingresso, selettivi o meno (eventualmente di autovalutazione), e la presenza di corsi OFA. Si osservi la sottile differenza tra le attività di sostegno previste alla domanda precedente e i corsi OFA. Il non superamento di questi ultimi preclude la possibilità di sostenere qualunque altro esame del CdS.

²¹ La risposta alla prima parte di questa domanda può rinviare alla risposta della domanda 4. Si deve invece rispondere nello specifico per quanto riguarda la verifica.

²² Nell'argomentare le risposte alle domande 9, 10, 11 e 12 si tenga presente che, anche se alcuni dei servizi sono forniti dall'Ateneo, è compito del CdS monitorare la qualità degli stessi nei confronti dei propri studenti. In questo contesto è opportuno che siano elencati i servizi disponibili e ne sia data una valutazione anche in termini della loro pubblicità presso gli studenti e i docenti e della modalità di verifica della loro efficacia.

piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

Il corpo docente, e in particolare la referente del CdS, è disponibile a incontri per aiutare gli studenti durante l'intero percorso accademico. In collaborazione con il CdS magistrale in Scienze del Linguaggio, il 19 ottobre 2017 è stato organizzato un incontro con gli iscritti al primo anno per una presentazione del CdS. In questa occasione si sono potuti presentare i docenti referenti delle varie aree, i rappresentanti degli studenti e i referenti di alcuni Uffici dell'Ateneo. Il CdS intende portare avanti questo tipo di iniziative con l'obiettivo di creare sempre maggior sinergia tra le varie componenti accademiche. Per quanto riguarda le attività di studio autogestite dagli studenti, molti insegnamenti prevedono per gli studenti frequentanti attività seminariali o di gruppo. Questi casi costituiscono un'opportunità per approfondire lo studio in modo cooperativo, favorendo autonomia e responsabilità nello stesso.

7. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento... etc)²³*

La lettura dei syllabi [4] del 2017/18 mette in evidenza la scelta da parte di molti docenti di utilizzare diverse modalità di insegnamento che non sia la sola modalità frontale ('convenzionale') dimostrando consapevolezza della necessità di flessibilità (e innovazione) nell'erogazione didattica per assicurare gli esiti di apprendimento che oggi vengono declinati non solo in termini di conoscenze ma di capacità e competenze da acquisire rispetto a tali conoscenze. La flessibilità passa anche attraverso le azioni di tutoraggio specialistico (cfr. sopra). Altre forme di attività integrativa vengono organizzate dai singoli docenti, ad es., grazie alla presenza in loco di un docente (straniero) in visita. Tali azioni sono 'episodiche' e non fanno parte del sistema dell'offerta formativa, tuttavia il CdS intende implementarle.

8. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Per quanto riguarda iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, il CdS si avvale della collaborazione di uffici specifici d'Ateneo²⁴. Nello specifico, l'ufficio per il Diritto allo Studio dell'Ateneo gestisce i fondi erogati dalla Regione per la copertura delle borse per il diritto allo studio agli studenti, previo possesso di determinati requisiti di reddito e di merito. <http://www.unive.it/pag/8551/> <http://www.esuvenezia.it/web/esuvenezia>. Per quanto riguarda gli studenti internazionali LLEAP si giova dell'apporto specifico dell'International Counseling presso la sede di Palazzo Cosulich (<http://www.unive.it/pag/28074/>)

Gli uffici destinati ai servizi agli studenti offrono supporto per altri servizi agli studenti fuori sede e stranieri in merito ad assistenza sanitaria di base, alloggio e, in generale, riguardo la permanenza a Venezia. www.unive.it/pag/11637/?MP=11637-12230.

9. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

Il CdS si appoggia a iniziative di supporto tutoriale agli studenti part-time e si avvale della preziosa collaborazione del servizio Disabilità e DSA con lo scopo di offrire una serie di servizi di supporto alle attività di studio e vita universitaria degli studenti con disabilità e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento – DSA. <http://www.unive.it/pag/9227/>.

Internazionalizzazione della didattica²⁵

10. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Al fine di potenziare la mobilità degli studenti all'estero, vengono organizzati ogni anno degli incontri con gli studenti del Dipartimento dal Servizio Stage e Placement internazionale per la presentazione delle nuove opportunità per gli stage all'estero (per es. gli incontri del 29 settembre 2016 e del 16 febbraio 2017).

I docenti del CdS lavorano costantemente per stringere nuovi accordi con Università straniere e aumentare le possibili destinazioni al fine di incentivare la mobilità internazionale.

Gli indicatori di internazionalizzazione presi in analisi attestano un ottimo numero di studenti degree-seekers, il processo di internazionalizzazione risulta potenziato dal costante aumento del numero di studenti che usufruiscono di programmi di mobilità internazionale nell'arco del triennio di riferimento. Come sopra menzionato, il CdS offre inoltre tre percorsi di Double/Joint Degree. Inoltre, il Collegio sta lavorando all'attivazione di nuovi Double/Joint degrees. Sono offerti scambi Erasmus qualificati, programmi di scambio Overseas e un'ampia gamma di stage all'estero. Per quanto riguarda in particolare gli scambi Erasmus, sono organizzati annualmente incontri di orientamento in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali e singoli incontri dei docenti con gli studenti interessati. Nell'ambito dell'offerta formativa prevista dal piano di studi, vengono inoltre organizzati - in collaborazione con docenti e studenti internazionali - conferenze, convegni e corsi di approfondimento

²³ Nelle risposte a questa e alla domanda successiva argomentare anche se il CdS abbia la capacità di individuare la necessità o la richiesta delle attività proposte nelle domande. Il Gruppo di Riesame nel suggerire eventuali azioni di miglioramento deve valutarne il rapporto costi / benefici.

²⁴ <http://www.unive.it/pag/8738/>; <http://www.unive.it/pag/9232/>; <http://www.unive.it/pag/10518/>; <http://www.unive.it/pag/8325/>

²⁵ Nell'argomentare le risposte alle domande 12 e 13 valgono considerazioni analoghe a quelle proposte per le domande 9, 10, 11 e 12.

specialistico dedicati agli studenti.

Tutte queste attività sono pubblicate adeguatamente attraverso appositi box nella pagina web del CdS <http://www.unive.it/pag/2527/>

11. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*²⁶

Il CdS non è un CdS internazionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

12. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*²⁷

L'articolo 11 del [5] presenta le regole e le indicazioni per lo svolgimento degli esami di profitto. Art. 12 del Regolamento fornisce le indicazioni a proposito della tesi finale e il conseguimento del titolo <http://www.unive.it/pag/2526/> - si veda anche [1] Quadro A5b.

La lettura dei syllabi (schede degli insegnamenti – [4]) dei singoli insegnamenti indica una varietà di modalità di verifiche adottate, organizzate in verifiche scritte e/o orali. Emerge tuttavia anche una quantità di schede degli insegnamenti carente di dettagliate informazioni nella sezione “Modalità di verifica dell'apprendimento” [Relazione Annuale CPDS 2017]. Il Collegio si sta impegnando attivamente per interpellare i colleghi interessati e porre soluzione a questo problema.

13. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*²⁸

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti del CdS sono di diversa natura, essendo legate strettamente alla specificità della singola disciplina e agli obiettivi formativi declinati per il singolo insegnamento. L'adeguatezza dei syllabi può essere ulteriormente accresciuta rendendo esplicito agli studenti l'obiettivo di apprendimento della modalità adottata. (Cfr. Premessa B).

14. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?*²⁹ *Vengono espressamente comunicate agli studenti?*³⁰

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Come si è menzionato, per i pochi insegnamenti per i quali le modalità di apprendimento non sono indicate in modo completo (relazione CPDS 2017), si prevedono azioni correttive da parte del Collegio didattico. In generale le informazioni a proposito della modalità di verifica vengono comunicate anche oralmente durante il corso e/o postate online (in alcuni casi viene utilizzata dal docente la piattaforma moodle o altro format elettronico - email, facebook, per ribadire le modalità d'esame).

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Di seguito degli obiettivi e delle proposte di azioni di miglioramento proposte alla luce delle analisi: periodo previsto 3-5 anni

Premessa

Alla luce di quanto esposto sopra, il Gruppo di Riesame propone di svolgere delle azioni di intervento in merito al rapporto

²⁶ Argomentare se il corso non solo è predisposto ad accogliere studenti e docenti internazionali, ma effettivamente permette all'allievo di essere partecipe di un ambiente di studio internazionale data, per esempio, la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri.

²⁷ Argomentare se il CdS/Dipartimento/Ateneo possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Argomentare anche la pubblicità dello stesso.

²⁸ Per argomentare la risposta a questa domanda il Gruppo di Riesame deve verificare se **tutti** gli insegnamenti del CdS definiscano dei criteri di verifica adeguati e li applichino effettivamente. La risposta a questa domanda deve essere accurata soprattutto per gli insegnamenti che propongono modalità di verifica a risposta multipla. Una debolezza del CdS rispetto a questo punto di attenzione crea dei dubbi sulla capacità dei docenti del CdS di verificare realmente che gli studenti raggiungano i risultati di apprendimento attesi.

²⁹ Per argomentare la risposta a questa domanda il Gruppo di Riesame deve verificare se **tutti** gli insegnamenti del CdS descrivono con precisione nel syllabus le modalità di verifica e spieghino come queste permettono di valutare i risultati di apprendimento raggiunti dallo studente in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali.

³⁰ Argomentare, ad esempio, se il Regolamento del CdS o altre decisioni del CdS/Dipartimento/Ateneo prevedano che modalità di verifica non solo siano descritte sul syllabus ma, ad esempio, siano presentate agli studenti il primo giorno di lezione. Nella risposta a questa domanda si devono considerare i risultati dei questionari degli studenti a riguardo della presentazione della modalità d'esame.

studenti/docenti [fonte: indicatori sentinella, verbale AQ 20 luglio 2017].

A seguire viene illustrata in dettaglio la criticità e la misura di efficacia prevista.

I. Rapporto studenti/docenti

Criticità di riferimento: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza)

Il rapporto studenti/docenti risulta attualmente in flessione, con valori non positivi rispetto ai dati macroregionali e nazionali; tale dato è però, come ampiamente motivato nell'analisi puntuale, imputabile all'alto numero di pensionamenti avvenuti. Tale criticità è in via di risoluzione attraverso l'attuazione del piano di nuove assunzioni del Dipartimento.

Grado: minimo

Responsabilità: Consiglio di Dipartimento, su proposta del Collegio didattico

Azioni da intraprendere: azioni di reclutamento da discutere in sede di Consiglio di Dipartimento

Modalità e tempistica: da definire

Misura di efficacia: poiché la criticità è in via di risoluzione, non sono necessarie ulteriori misure di efficacia.

II. Questionario relativo alla valutazione dell'attività didattica

Criticità di riferimento 1: Natura dei questionari, poiché alcuni quesiti sono di difficile interpretazione e di carattere troppo generale.

Grado: minimo.

Criticità di riferimento 2: Anche se tale criticità dipende da questioni che prescindono dal CdS, il Collegio si propone una sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari e alla valutazione dello strumento stesso. I questionari vengono somministrati al momento dell'iscrizione all'appello d'esame; ciò implica che spesso il questionario in oggetto venga compilato in modo superficiale poiché percepito come ostacolo all'iscrizione.

Grado: minimo.

Criticità di riferimento 3: I questionari CEL. Anche questa criticità dipende da questioni che prescindono dal CdS. Nei questionari relativi agli insegnamenti di lingua spesso lo studente valuta anche le esercitazioni CEL, il che spesso comporta una difficile interpretazione dei dati risultanti.

Grado: medio.

Azioni da intraprendere (criticità 1, 2 e 3): maggiore sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari e alla valutazione dello strumento stesso.

Responsabilità: docenti del CdS

Modalità e tempistica: a.a. 2018/2019

Misura di efficacia: si concorda con quanto proposto dalla CPDS [Relazione Annuale 2017] in merito alla segnalazione della criticità al Delegato AQ del Dipartimento, ai colleghi e ai rappresentanti degli studenti in modo che tutti gli studenti iscritti siano informati sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione della didattica prima della loro somministrazione per l'a.a.2017/2018.

III. Compilazione schede insegnamenti

Criticità di riferimento: La maggior parte delle schede relative agli insegnamenti del CdS riportano esplicitamente le formulazioni dei descrittori di Dublino e risultano complete. Tuttavia, per alcuni insegnamenti di lingua si nota l'assenza d'informazioni sulle esercitazioni CEL (programma e prove d'esame ad esse riconducibili); per quanto riguarda alcuni insegnamenti a contratto, si nota la mancanza di completezza delle informazioni fornite [relazione annuale CPDS 2017].

Grado: minimo.

Azioni da intraprendere

È già stata intrapresa un'azione correttiva da parte della presidente della CPDS, la quale durante il consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2017, ha invitato i colleghi ad adeguare i syllabi entro l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2017-2018.

Responsabilità: docenti del CdS e CPDS.

Modalità e tempistica: a.a. 2018/2019

Misura di efficacia: La CPDS verificherà la completezza delle informazioni inserite nei syllabi e invierà ai docenti che non hanno provveduto a correggere i loro syllabi una e-mail di ulteriore esortazione. Riferirà, poi, la mancata posta in essere della criticità alla Direttrice del Dipartimento e al Delegato alla Didattica. La Presidente della CPDS, inoltre, allenterà le segreterie didattiche per avvisare i docenti a contratto. Il monitoraggio verrà effettuato ad inizio del secondo semestre dell'a.a. 2017-18 [cfr. verbale consiglio di Dipartimento del 13/12/2017].

3 – RISORSE DEL CDS³¹

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Fonti documentali

[1.] SUA-Cds 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 (<http://www.unive.it/paq/29384/>)

³¹ Scopo di questa sezione è verificare l'efficacia complessiva dell'organizzazione CdS anche in termini di personale, servizi e infrastrutture al fine di garantire un'esperienza di qualità agli studenti durante tutta la loro carriera accademica.

- [2.] **Regolamento Didattico CdS** (http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/lm3/documenti/Req_Did_DSLCC_LM3_LLEAP_DEF.pdf)
- [3.] **Regolamento Didattico di Ateneo** (<http://www.unive.it/pag/8251/>)
- [4.] **Rapporti di riesame annuali da ultima modifica ordinamento: scheda di monitoraggio annuale 2014, 2015, 2016** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [5.] **Ordinamento del CdS approvato dal Consiglio di Dipartimento il 10/12/2014 e dal CdA del 6/02/2015**
- [6.] **Relazione annuale CPDS del DSLCC 2015, 2016, 2017** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [7.] **Relazioni annuali del PQA** (<https://drive.google.com/drive/folders/0B1JliZTEAxDSX0pCcnpLdTNyR2c>)
- [8.] **Relazioni annuali del Nucleo di valutazione 2015, 2016, 2017** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [9.] **Verbalì degli incontri dei portatori d'interesse. TAB. Consultazioni portatori d'interesse** (<http://www.unive.it/pag/29384/>) (fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)
- [10.] **Studi di Settore o Studi delle Società Scientifiche nazionali e internazionali degli SSD degli insegnamenti caratterizzanti del CdS:**
<http://ec.europa.eu/eurostat>
<https://globaledge.msu.edu/globalresources/resourcesbytag/statistical-data-sources>
<http://www.ilo.org/global/research/global-reports/weso/2017/lang--en/index.htm>
<http://www.r-i.it/en/download-mercato-del-lavoro/>
<http://www.istat.it/it/lavoro-e-retribuzioni>
<http://www.atlantedelleprofessioni.it/http://www.lavoroche cambia.lavoro.gov.it/documenti/Pagine/default.aspx>
- [11.] **Schemi di Piani di studio nel periodo 2015-2017** (fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)
- [12.] **Verbalì Collegi didattici del CdS** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [13.] **Verbalì di Consiglio di Dipartimento** (<http://www.unive.it/pag/16943/>)
- [14.] **Risultati dei Questionari degli Studenti e della Valutazione annuale della didattica e dei servizi** (<http://www.unive.it/pag/14572/>)
- [15.] **Risultati delle indagini AlmaLaurea** (<http://www.unive.it/pag/14572/>)
- [16.] **Syllabus degli insegnamenti (maschera di ricerca con filtri: <http://www.unive.it/data/5252/>).**
- [17.] **Studi di settore di enti e organizzazioni nazionali/internazionali sul mondo del lavoro**
- [18.] **Verbalì del Gruppo AQ del CdS**
- [19.] **Risposte ai questionari di consultazione delle Parti Sociali** (fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)
- [20.] **Scheda di autovalutazione CdS (febbraio 2018) redatta ai fini dell'audizione del CdS da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.**

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti documentali

Vedi 3a

Premessa

.....

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?³² Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?³³ (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard³⁴). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica

³² Argomentare la risposta a questa domanda tenendo in considerazione il numero di insegnamenti, soprattutto tra quelli di base e caratterizzanti, che non sono coperti da docenti di ruolo o da docenti del corrispondente SSD. Tenere presente anche l'indicatore IC19 della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS fornita dall'ANVUR.

³³ Rinviare la risposta a quest'ultima domanda alla risposta alla domanda 3.

³⁴ Si veda Allegato D del DM 987/2016.

lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)³⁵

3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)³⁶

Il rapporto studenti/docenti risulta attualmente in flessione; tale dato è però, come ampiamente motivato nell'analisi puntuale, imputabile all'alto numero di pensionamenti avvenuti. Tale criticità è in via di risoluzione attraverso l'attuazione del piano di nuove assunzioni del Dipartimento.

In linea di massima i docenti strutturati degli insegnamenti caratterizzanti appartengono al SSD pertinente, oppure al macrosettore.

Fanno eccezione i seguenti insegnamenti, che si giustificano con le competenze specifiche dei docenti:

Cinema in English L-ART/06 – prof.ssa Michela Vanon, SSD L-LIN/10 (per il percorso English Studies)

Theory of literature L-FIL-LET/14 – prof. Shaul Bassi, SSD L-LIN/10 (per i percorsi English Studies e American Studies)

Ca' Foscari offre un "Corso di Dottorato di Ricerca in Lingue, culture e società moderne, e scienze del linguaggio", il cui curriculum in "Lingue, Culture e Società Moderne" è articolato in continuità con i percorsi dei CdS.

Inoltre, gli studenti vengono coinvolti in attività scientifiche in coerenza con la didattica offerta attraverso la partecipazione a convegni, seminari, conferenze e workshop.

4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)³⁷

Il Dipartimento offre degli insegnamenti nell'ambito della didattica delle lingue dai quali gli studenti interessati possono attingere.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]³⁸

I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, l'Università Ca' Foscari Venezia assicura un servizio di tutorato finalizzato a guidare e assistere i propri studenti nell'arco dell'intero percorso formativo. Il servizio di tutorato risponde alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie e si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. A tal fine sono state individuate diverse forme di tutorato:

- a) Tutorato didattico: inteso come assistenza didattica assicurata dai docenti al fine di migliorare il livello dell'apprendimento;
b) Tutorato alla pari di Ateneo: inteso come servizio informativo, svolto da studenti selezionati per fornire assistenza in particolar

modo alle nuove matricole per tutti gli aspetti amministrativi (piani di studio, esami). Tale servizio è fornito anche a studenti internazionali e part-time;

c) Tutorato Specialistico e Didattico: inteso come servizio di supporto didattico consistente in attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero a sostegno (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori) di aree disciplinari nelle quali si registrano carenze formative di base da parte degli studenti. Tale tutorato viene svolto da studenti iscritti ai corsi di dottorato e ai corsi di laurea magistrale. Il Tutorato specialistico a supporto dello studio viene offerto anche a studenti con Disturbi specifici di apprendimento DSA e con disabilità.

d) Tutorato Online: il tutor online ha il compito di orientare, facilitare e ottimizzare i processi di apprendimento, di monitorare l'andamento della classe, stimolare l'apprendimento degli studenti e la loro partecipazione alle attività formative e gestire le problematiche legate alla fruizione degli insegnamenti in modalità e-learning.

Per informazioni consultare la pagina web: www.unive.it/tutorato

Inoltre, le attività didattiche sono supportate da strumenti informatici (piattaforma moodle), alla carica dei materiali didattici.

6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]³⁹

³⁵ Nell'argomentare la risposta a questa domanda si tengano presenti gli indicatori IC27 e IC28 della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS fornita dall'ANVUR.

³⁶ Nell'argomentare la risposta a questa domanda si può verificare se gli insegnamenti presso un CdS magistrale sono coperti da docenti che hanno una buona attività di ricerca. Si osservi inoltre che la partecipazione degli studenti all'attività scientifica può avvenire in diverse maniere ad esempio durante l'attività di stage o di tesi. In tutte le situazioni è però opportuno che questa partecipazione sia esplicitata, ad esempio segnalando sul sito web di Ateneo le connessioni tra le particolari attività in cui sono coinvolti gli studenti e gli specifici progetti di ricerca.

³⁷ Nell'argomentare la risposta a questa domanda tenere presente che, anche se alcune delle iniziative di sostegno sono fornite dall'Ateneo o dal Dipartimento, ad esempio i corsi di Corso *Academic Lecturing di Ateneo*, è compito del CdS monitorare la qualità degli stessi e sollecitare la partecipazione dei docenti. In questo contesto è opportuno che siano elencate le eventuali iniziative disponibili e ne sia data una valutazione anche in termini della loro pubblicità presso i docenti e della modalità di verifica della loro efficacia.

³⁸ Nell'argomentare la risposta a questa domanda fare riferimento all'efficacia dei servizi inclusi Quadro B5 della SUA-CdS, ma non necessariamente a solo questi.

³⁹ Nell'argomentare la risposta a questa domanda fare eventualmente riferimento alla "Valutazione annuale della didattica e dei servizi" disponibile all'url: <http://www.unive.it/pag/15921/> o anche alle "Carte dei servizi e standard di qualità" disponibili all'url: <http://www.unive.it/pag/10782/>.

Le attività di supporto alla didattica (tutorato specialistico) sono verificate attraverso una sezione dedicata all'interno dei questionari di valutazione della didattica. I docenti valutano l'attività di tutorato specialistico con una scheda da compilare a fine lezioni di tutorato dando una valutazione sulle prestazioni del tutor, considerando anche il feedback dato dagli studenti.

7. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?*⁴⁰

Al settore didattica del Dipartimento a cui afferisce il CdS sono attribuite sette unità di personale tecnico-amministrativo. Il settore è coordinato da un referente che presidia insieme al Segretario sia le attività di programmazione della didattica sia i servizi di campus dedicati agli studenti. Queste attività includono i servizi di internazionalizzazione e di supporto al processo AQ. Alla pagina web <http://www.unive.it/data/strutture/111692> è reperibile l'elenco del PTA con il dettaglio delle mansioni attribuite.

Al personale tecnico di struttura sono assegnati annualmente degli obiettivi di performance come riportati nel Piano delle Performance (<http://www.unive.it/pag/10745/>) in linea con il Piano Strategico di Ateneo, il Piano di Sviluppo del Dipartimento e le esigenze dell'Offerta Formativa di Struttura.

I servizi offerti dal Settore Didattica garantiscono un sostegno efficace alle attività del CdS, come confermato dagli esiti del questionario sulla Valutazione annuale degli insegnamenti e dei servizi (<http://www.unive.it/pag/15921/>) che attribuisce un punteggio di 2,93/4,00 alle attività svolte dalla Segreteria.

Per identificare il livello di qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni, l'Ateneo, tra gli obiettivi 2018, ha predisposto una Carta dei Servizi (Service Level Agreement) a breve consultabile online. Per verificare la qualità dei servizi erogati, ogni anno verrà somministrato agli utenti di cui sopra un apposito questionario dai cui esiti sarà possibile dedurre eventuali azioni di miglioramento.

I servizi erogati dalla segreteria del Dipartimento puntano a garantire la massima fruibilità, con orario di apertura al pubblico da lunedì a giovedì, e con un servizio di assistenza telematica attraverso un account email dedicato e telefonica da lunedì a venerdì 9:00-16:00.

8. *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*⁴¹

L'Ateneo offre biblioteche, sale studio, ausili didattici e postazioni informatiche che, come confermato dagli esiti del questionario sulla Valutazione annuale degli insegnamenti e dei servizi (<http://www.unive.it/pag/15921/>), risultano adeguate con un punteggio medio di 3,00/4,00.

Tutte le informazioni a proposito di orari di apertura, servizi di prestito o di ricerca bibliografica, sono reperibili al sito <http://www.unive.it/pag/9756/>.

Le aule, i laboratori, le sale studio e le aule informatiche sono rintracciabili al sito: <http://www.unive.it/data/10152/>, dove in ogni aula vengono offerte informazioni sulla capienza e sulle dotazioni (proiettore, computer, microfono...)

9. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*⁴²

In seguito alle esigenze manifestate dagli studenti a proposito della loro difficoltà nella fruizione diretta degli spazi, il Dipartimento sta provvedendo a individuare spazi *ad hoc* per gli studenti, e a studiare dinamiche di accesso tramite un sistema di prenotazione interna e diretta.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<Eventuali **Fonti documentali**>

- [1.] *Richiamare azioni di miglioramento già indicate in scheda di monitoraggio annuale/riesami annuali,*
- [2.] *verbali riunioni Collegi Didattici*
- [3.] *CPDS*

<Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)>

⁴⁰ Nell'argomentare la risposta a questa domanda fare eventualmente riferimento alla "Relazione Unica di Ateneo 2016" disponibile all'url: <http://www.unive.it/pag/10746/e> al "Piano Integrato" disponibile all'url: <http://www.unive.it/pag/10745/> cercando le voci relative al dipartimento di appartenenza del CdS e, quando disponibili, ai documenti programmatici di dipartimento.

⁴¹ Nell'argomentare la risposta a questa domanda fare riferimento alle strutture incluse Quadro B5 della SUA-CdS, ma non necessariamente solo a queste.

⁴² In questa domanda la facilità di fruizione dei servizi (inclusi quelli nel Quadro B5 della SUA-CdS) deve essere più propriamente interpretata in termini di pubblicità ed effettiva disponibilità degli stessi.

Premessa

Per quanto riguarda le premesse, si veda il quadro 1b, di cui si riportano a seguire criticità e azioni migliorative proposte.

Azioni proposte

1. Grado minimo: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza). (Fonte: indicatori sentinella)
Il rapporto studenti/docenti risulta attualmente in flessione, con valori non positivi rispetto ai dati macroregionali e nazionali; tale dato è però, come ampiamente motivato nell'analisi puntuale, imputabile all'alto numero di pensionamenti avvenuti. Tale criticità è in via di risoluzione attraverso l'attuazione del piano di nuove assunzioni del Dipartimento.

2. Grado medio: Offerta formativa (Fonte Verbali Collegio didattico)

Si rileva la necessità di attivare l'insegnamento di Filologia Romanza, assente al momento, fondamentale per lo studio delle lingue romanze e in linea con gli altri percorsi; si prevedono azioni in tal senso nel corso del 2018.

3. Grado minimo: Offerta formativa (Fonte Verbali Collegio didattico): Si rileva una criticità legata al piano di studio del percorso Francesistica (insegnamento di Storia del teatro sp., alla voce "Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche", da amalgamare meglio con il percorso) che andrà discussa in Collegio didattico nel corso del 2018.

4. Grado minimo: Potenziamento della permeabilità dei percorsi (Fonte: verbale Collegio didattico 13-12-2017)

Per incentivare lo scambio tra i vari percorsi del CdS e un'atmosfera di studio e di ricerca collegiale, si propone l'attivazione di un ciclo di conferenze, in cui coinvolgere tutti gli studenti del LLEAP, da far partire nel primo semestre dell'a.a 2018/2019.

5. Grado medio: Orientamento (Fonte: Segreteria studenti e segreteria didattica DSLCC)

Si rileva una percentuale maggiore di studenti iscritti al CdS provenienti da diversi Atenei rispetto alla percentuale di iscritti proveniente dalla triennale LC SL. Si è tenuto un primo incontro di orientamento in questo senso nell'ottobre 2017. Si prevedono altre azioni di orientamento per il 2018 mirate ad incrementare la continuità all'interno dei percorsi di Ateneo.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS⁴³

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS **(NB descrizione del processo e della qualità o migliorabilità del suo funzionamento)**

Fonti documentali

- [1.] SUA-CdS 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [2.] **Regolamento Didattico CdS**
(http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/lm3/documenti/Req_Did_DSLCC_LM3_LLEAP_DEF.pdf)
- [3.] **Regolamento Didattico di Ateneo**(<http://www.unive.it/pag/8251/>)
- [4.] **Rapporti di riesame annuali da ultima modifica ordinamento: scheda di monitoraggio annuale 2014, 2015, 2016**
(<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [5.] **Ordinamento del CdS approvato dal Consiglio di Dipartimento il 10/12/2014 e dal CdA del 6/02/2015**
- [6.] **Relazione annuale CPDS del DSLCC 2015, 2016, 2017**(<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [7.] **Relazioni annuali del PQA**(<https://drive.google.com/drive/folders/0B1JliZTEAxDSX0pCcnpLdTNyR2c>)
- [8.] **Relazioni annuali del Nucleo di valutazione 2015, 2016, 2017** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [9.] **Verbali degli incontri dei portatori d'interesse. TAB. Consultazioni portatori d'interesse**
(<http://www.unive.it/pag/29384/>) (fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)
- [10.] **Studi di Settore o Studi delle Società Scientifiche nazionali e internazionali degli SSD degli insegnamenti caratterizzanti del CdS:**
<http://ec.europa.eu/eurostat>
<https://globaleedge.msu.edu/globalresources/resourcesbytag/statistical-data-sources>
<http://www.ilo.org/global/research/global-reports/weso/2017/lang--en/index.htm>
<http://www.r-i.it/en/download-mercato-del-lavoro/>
<http://www.istat.it/it/lavoro-e-retribuzioni>
<http://www.atlantedelleprofessioni.it/http://www.lavorochecambia.lavoro.gov.it/documenti/Pagine/default.aspx>
- [11.] **Schemi di Piani di studio nel periodo 2015-2017**(fonte dato: Segreteria studenti e Segreteria didattica DSLCC)
- [12.] **Verbali Collegi didattici del CdS** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [13.] **Verbali di Consiglio di Dipartimento** (<http://www.unive.it/pag/16943/>)
- [14.] **Risultati dei Questionari degli Studenti e della Valutazione annuale della didattica e dei servizi**
(<http://www.unive.it/pag/14572/>)
- [15.] **Risultati delle indagini AlmaLaurea**(<http://www.unive.it/pag/14572/>)
- [16.] **Syllabus degli insegnamenti (maschera di ricerca con filtri:** <http://www.unive.it/data/5252/>).
- [17.] **Studi di settore di enti e organizzazioni nazionali/internazionali sul mondo del lavoro**
- [18.] **Verbali del Gruppo AQ del CdS** (<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [19.] **Risposte ai questionari di consultazione delle Parti Sociali**(<http://www.unive.it/pag/29384/>)
- [20.] **Scheda di autovalutazione CdS (febbraio 2018) redatta ai fini dell'audizione del CdS da parte del Nucleo di**

⁴³Scopo di questa sezione è verificare se il CdS abbia la capacità di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Questa sezione serve anche a verificare se le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti documentali

Vd. punto 4a

Contributo dei docenti e degli studenti

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*⁴⁴

Visto il feedback positivo che emerge dalle relazioni della commissione paritetica docenti e studenti (2015-2016, 2016-2017), non sono state necessarie ampie azioni migliorative. Si è deciso di intraprendere le seguenti attività collegiali:

1. Nuova distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre, al fine di evitare carichi di lavoro eccessivi e favorire un maggiore equilibrio nelle attività fruite [si veda il verbale del Collegio didattico 28 novembre 2017]. Per il dettaglio delle modifiche si veda il quadro 2° del presente documento.

2. Potenziamento della permeabilità dei percorsi (Fonte: verbale Collegio didattico 13-12-2017)

Per incentivare lo scambio tra i vari percorsi del CdS e un'atmosfera di studio e di ricerca collegiale, si propone l'attivazione di un ciclo di conferenze, in cui coinvolgere tutti gli studenti del LLEAP, da far partire nel primo semestre dell'a.a 2018/2019.

2. *Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*⁴⁵

Il Collegio didattico del CdS prende costantemente in carico i problemi segnalati dal gruppo AQ, dalla CPDS, da singoli studenti che contattino la Presidente del CdS o i docenti del CdS, dal corpo docente. Quando ritenuto necessario, il Collegio propone di portare in discussione i problemi nelle riunioni del Comitato didattico e/o in quelle del Consiglio di Dipartimento (si vedano i verbali del Collegio didattico [12] e quelli del Consiglio di Dipartimento [13], in particolare per i punti dell'o.d.g. relativi alla didattica).

3. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*⁴⁶

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento chiedendo di inserire le proprie richieste all'interno dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Dipartimento (docenti, rappresentanti degli studenti, rappresentanti del PTA), dei Collegi Didattici (docenti); attraverso la partecipazione all'assemblea docenti-studenti (annuale), e attraverso i questionari di valutazione dove un apposito spazio è dedicato alle richieste degli studenti.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono rintracciabili nella relazione annuale della CPDS disponibile online (<http://www.unive.it/pag/29384/>), nei questionari di gradimento della didattica, e nei questionari Almalaurea (<http://www.unive.it/pag/29384/>); si segnala inoltre la presenza dei rappresentanti degli studenti negli organi preposti, e la possibilità di consultare i docenti durante gli orari di ricevimento.

5. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Come previsto dalla Carta Servizi del Dipartimento (la Carta Servizi sarà disponibile online non appena approvata dal Direttore Generale), la segretaria di Dipartimento è la referente per i reclami per il Dipartimento di afferenza del CdS. Dopo aver accolto eventuali reclami, questi verranno inoltrati alla coordinatrice del CdS e ai docenti interessati.

⁴⁴ Argomentare se le attività di riesame o revisione coinvolgano un numero significativo di persone e comportino un'attività continua nel corso dell'anno.

⁴⁵ Argomentare se i protagonisti della qualità, in particolare il Collegio di CdS e il Consiglio di Dipartimento, analizzino i problemi rilevati, ad esempio dal Gruppo di Riesame o dalla CPDS o da segnalazioni, e le loro cause.

⁴⁶ Argomentare se esistano canali prestabiliti che garantiscono la ricezione e l'esame di osservazioni e proposte e una risposta ai proponenti. Verificare anche se viene tenuta traccia almeno delle segnalazioni più importanti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*⁴⁷

Il CdS ha organizzato tramite il Dipartimento degli incontri con le parti sociali che hanno consentito di comprendere meglio la relazione fra l'offerta formativa del CdS stesso e le esigenze del mondo del lavoro (cfr. reperibile all'URL <http://www.unive.it/pag/29384/>). Si veda inoltre punto 3 del quadro 2a.

7. *Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

I portatori di interesse rilevano, in generale, l'efficacia della denominazione del CdS e l'adeguatezza dei risultati di apprendimento e delle figure professionali. In particolare, si evince l'efficacia del percorso magistrale nella continuità con il dottorato di ricerca (Verbale Consultazione parti sociali affermazioni dottoressa Fornasiero e dottoressa Tombolini, Dottorande in Lingue, Culture e Società Moderne, 28/04/2017), così come nell'inserimento all'interno dell'ambito lavorativo culturale (affermazioni dottoressa Da Cortà Fumei, Membro del Comitato di Direzione dei Musei Civici di Venezia, Verbale Consultazione parti sociali 28/04/2017). Rilevanti, inoltre, le potenzialità offerte dai percorsi del CdS ai fini di attività autoimprenditoriali (dott.ssa Barbisan, verbale 28/04/2017).

Dall'analisi dei dati dei questionari compilati dai portatori d'interesse emerge l'adeguatezza dei laureandi rispetto ai profili professionali richiesti. (Fonte: Questionari forniti dalla Segreteria Didattica di Dipartimento). Tuttavia, il Collegio didattico si propone di rivedere i profili in uscita e di riflettere su un eventuale adeguamento in fase di compilazione della scheda SUA.

8. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*⁴⁸

Come si evince dai questionari Almalaurea e dal gradimento degli studenti, gli esiti occupazionali degli studenti sono molto soddisfacenti. Si veda quadro 1b.2 del presente documento.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*⁴⁹

Il Collegio si interroga e discute su modifiche all'offerta formativa affinché sia sempre coerente. Si vedano, per esempio, le discussioni riportate nel verbale del Collegio didattico del 17-01-2018. Come emerge dal quadro 3, l'Offerta Formativa del CdS è pensata in continuità con il Dottorato di Ricerca, cosa confermata dagli alumni durante le consultazioni dello scorso aprile (si veda verbale 28-04-2017). L'Ateneo offre un "Corso di Dottorato di Ricerca in Lingue, culture e società moderne, e scienze del linguaggio", il cui curriculum in "Lingue, Culture e Società Moderne" è articolato in continuità con i percorsi dei CdS.

10. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*⁵⁰

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono stati monitorati tramite i questionari Almalaurea, per quanto riguarda gli esiti occupazionali, le relazioni CPDS e gli indicatori sentinella nel riesame annuale.

11. *Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il Collegio, valutata la plausibilità delle proposte, le inoltra al Consiglio di Dipartimento che ne valuta la fattibilità e dà seguito

⁴⁷ Nell'argomentare la risposta a questa e alla successiva domanda verificare se i portatori di interesse siano stati consultati e in quale modo. Inoltre, discutere se il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione dei portatori di interesse e un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Controllare se queste modalità siano state formalizzate in un documento, quale, ad esempio, il Regolamento del CdS. Nel caso in cui le modalità non siano state formalizzate, valutare se sia opportuno che ciò avvenga.

⁴⁸ Nell'argomentare la risposta a questa domanda discutere se il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione dei portatori di interesse dedicate specificamente al monitoraggio degli esiti occupazionali e all'accrescimento delle opportunità per i propri laureati.

⁴⁹ Nell'argomentare la risposta a questa domanda discutere se il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di verifica dell'aggiornamento costante dell'offerta formativa. Controllare se queste modalità sono state formalizzate in un documento. Nel caso questo non sia accaduto, valutare se sia opportuno che ciò avvenga.

⁵⁰ Argomentare nelle risposte a questa e alle due domande successive se le azioni proposte siano state e vengono regolarmente compiute. Controllare se una procedura che garantisca che queste azioni vengano periodicamente effettuate è stata formalizzata in un documento del CdS/Dipartimento. Nel caso questo non sia accaduto, valutare se sia opportuno che ciò avvenga.

alle stesse in linea con il piano di sviluppo del Dipartimento e con il piano strategico d'Ateneo.

12. *Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?*

Nel piano triennale del Dipartimento alla sezione Didattica è previsto il monitoraggio semestrale degli interventi proposti e della loro efficacia. Il gruppo AQ del CdS si propone di incontrarsi con cadenza semestrale per monitorare l'andamento, in linea con la Giunta di Dipartimento.

<Eventuali **Altre osservazioni**>

Il precedente riesame ciclico corrisponde con il cambio di ordinamento.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<Eventuali **Fonti documentali**>

Vd. punto 4a

Premessa

Per quanto riguarda la premessa e le azioni proposte, si veda il quadro 3c.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI⁵¹

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Fonti documentali

- [1] SUA-CdS 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18 <http://www.unive.it/pag/29384/>
- [2] Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS 2014, 2015, 2017 <http://www.unive.it/pag/29384/>
- [3] risultati dei Questionari degli Studenti e della Valutazione annuale della didattica e dei servizi <http://www.unive.it/pag/29384/>
- [4] risultati delle indagini AlmaLaurea <http://www.unive.it/pag/29384/>
- [5] Verbale Collegio Didattico 20-07-2018 <http://www.unive.it/pag/29384/>
- [6] Indicatori sentinella <http://www.unive.it/pag/29384/>

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti documentali

Vd. punto 5a

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate⁵²

1.Indicatori relativi alla didattica (gruppoA, Allegato EDM987/2016)

iC4) Percentuale iscritti al primo anno(LM) laureati in altro Ateneo

La percentuale media nel triennio di riferimento degli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo risulta maggiore

⁵¹ Questa sezione richiede di svolgere un'analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuali fornite dall'ANVUR.

⁵² Proporre un commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate seguendo quanto suggerito nella Sezione 4 delle Linee Guida di Ateneo sul monitoraggio annuale e sul riesame ciclico dei CdS.

rispetto alla media nazionale (+13%), mentre essa risulta di qualche punto inferiore rispetto alla media della macroregione. Questa flessione può essere motivata dai seguenti elementi: il primo riguarda la proporzione delle varie componenti, cioè il numero assoluto d'iscritti provenienti da altro ateneo (2014: 47, 2015: 46) che rimane sostanzialmente invariato, mentre cresce il numero d'iscritti generali (+30% circa) al CdS (2014: 109; 2015: 140). Il che significa che se il livello di attrazione da altro ateneo è rimasto costante, è aumentato notevolmente il numero degli studenti che si iscrivono al CdS provenendo da una triennale di Ca' Foscari. Il secondo elemento riguarda probabilmente i requisiti d'accesso, piuttosto alti, di lingua straniera richiesti dal CdS (24 cfu). Si segnala ad ogni modo che i numeri assoluti provano comunque una buona attrattività del CdS.

iC9) Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento 0,8) L'indicatore si attesta sui livelli della macroregione e nazionali.

2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato EDM987/2016)

iC12) Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero L'indicatore presenta un'eccellente tendenza d'incremento di questo CdS, rispetto sia alla macroregione che al livello nazionale: passa, cioè – dati in millesimi – dall'11,5 del 2013 al 64,3 del 2015, a fronte di un notevole calo a livello macroregionale (da 48,2 a 20,7 per mille) e a una sostanziale stabilità del dato nazionale, attestato intorno al 20 per mille.

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);

iC16) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al 1 anno Verbalì - DSLCC N. 93/2017 Prot. n. 0045953 del 04/10/2017 2 Il valore indica una tendenza generalmente positiva, pur con qualche discontinuità, attestandosi comunque al di sopra della macroregione (+4% circa) e nettamente al di sopra della media nazionale (oltre il 10%).

iC19) Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata Il dato, pur buono, registra una diminuzione, attestandosi poco al di sopra dell'80%, qualche punto al di sotto della macroregione (5%) e sensibilmente al di sopra del valore nazionale (più 8%). Il dato in diminuzione è sicuramente imputabile ai numerosi pensionamenti degli ultimi anni, ai quali il Dipartimento SLCC sta facendo fronte con l'attuazione del piano triennale di nuove assunzioni. Si prevede quindi che la tendenza s'inverterà nei prossimi rilevamenti, tornando ad avere un segno positivo.

4.Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

iC22) Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso Il dato tendenziale, con alcune variazioni poi recuperate, si presenta soddisfacente (57%), coincidente con quello della macroregione (57,7%) e notevolmente al di sopra del dato nazionale (43%).

iC24) Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni Il dato, dopo un iniziale decremento, ha subito una crescita rilevante attestandosi al di sopra dei valori medi della macroregione e nazionali. Questo appare però più come un dato puntuale che tendenziale, per cui si rimanda la valutazione generale ad un prossimo rilevamento.

5.Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

iC25) Proporzioni di laureati complessivamente soddisfatti del CdS Secondo i valori forniti dal Settore Qualità e Valutazione dell'area Pianificazione e Programmazione Strategica dell'Ateneo in relazione ai Laureati negli anni solari 2014, 2015, 2016, si rileva una tendenza positiva che nel 2016 si attesta al 53% di soddisfazione (contro un valore di classe del 42,7%), superando in tal modo la percentuale della classe in maniera molto significativa (oltre dieci punti percentuale). Nonostante alcune piccole criticità (il carico didattico ad esempio, già rilevato in indicatori precedenti e a cui si è già proposta precedentemente una possibile soluzione), risulta estremamente importante il livello di soddisfazione degli iscritti: 81,8% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso (a fronte di una percentuale di classe del 74,4). iC26) Proporzioni di laureati occupati a un anno dal titolo Si rileva un tasso notevolmente superiore rispetto a quello della classe ad un anno dal conseguimento del titolo. Alla luce dei dati relativi agli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea si rileva una generale tendenza di crescita.

6.Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

iC27) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza) Il dato si attesta in coincidenza coi valori macroregionali e nazionali, presentando, solo nell'ultimo anno, un aumento che è stato già rilevato e motivato sub iC19 (Il dato in diminuzione è sicuramente imputabile ai numerosi pensionamenti degli ultimi anni, ai quali il Dipartimento SLCC sta facendo

fronte con l'attuazione del piano triennale di nuove assunzioni. Si prevede quindi che la tendenza s'invertirà nei prossimi rilevamenti, tornando ad avere un segno positivo).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

<Eventuali **Fonti documentali**>

Vd punto 5a

Premessa

Gli indicatori presi in esame in 5-b restituiscono l'immagine di un CdS sostanzialmente sano e in espansione, con performance spesso superiori a quelle della macroregione di riferimento (Nord est) e anche a quelle nazionali.

Punto di forza del CdS è senz'altro il livello di soddisfazione dei laureandi: la percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, infatti, è del 80,6% nel 2014, del 80,6% nel 2015 e del 81, 8% nel 2016; in tutti e tre gli anni la percentuale risulta superiore alla percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo ad un CdS della stessa classe (71,5% nel 2014, 71, 5% nel 2015, 74,4% nel 2016).

Gli Indicatori di internazionalizzazione presi in analisi attestano un ottimo numero di studenti degree-seekers, il processo di internazionalizzazione risulta potenziato dal costante aumento del numero di studenti che usufruiscono di programmi di mobilità internazionale nell'arco del triennio di riferimento.

I dati relativi all'occupabilità dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo rilevano un tasso decisamente superiore rispetto a quello della classe, confermando un buon valore del titolo conseguito nel mercato del lavoro.

Sono tuttavia possibili miglioramenti di alcune criticità specifiche, come indicato qui di seguito. Per il grado delle criticità si adatterà la seguente scala crescente: minore, media, importante, come da quadro 1c.

Azioni proposte

Criticità di riferimento 1: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza).

Grado: minimo

Responsabilità: Consiglio di Dipartimento, su proposta del Collegio didattico (La criticità si deve all'alto numero di pensionamenti.)

Azioni da intraprendere: attuazione del piano di nuove assunzioni del Dipartimento.

Modalità e tempistiche: piano triennale delle nuove assunzioni.

Indicatore: aumentare il numero dei docenti.

Criticità di riferimento 2: Offerta formativa.

Grado: medio.

Responsabilità: Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: inserimento dell'insegnamento di Filologia Romanza nel Piano di Studi.

Modalità e tempistiche: a.a 2018/2019, in linea con le scadenze ministeriali

Misure di efficacia: inserimento di Filologia Romanza nel Piano di Studi.

Criticità di riferimento 3: Offerta formativa.

Grado: minimo

Responsabilità: Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: riflessione su un'eventuale modifica del piano di studio del percorso Francesistica (insegnamento di Storia del teatro sp.)

Modalità e tempistiche: a.a 2018/2019

Misure di efficacia: riflessione su un'eventuale modifica del piano di studio del percorso Francesistica

Criticità di riferimento 4: Comunicazione e visibilità.

Grado: minimo.

Responsabilità: Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: contatto con il Delegato alla Comunicazione dell'Ateneo per maggiore visibilità del CdS.

Modalità e tempistiche: a.a 2018/2019.

Misure di efficacia: per aumentare la visibilità dell'offerta didattica e degli eventi ad essa collegati, ci si propone di mettersi in contatto con il Delegato alla Comunicazione dell'Ateneo per esplorare possibilità di miglioramento del sito del CdS.

Criticità di riferimento 5: Limitata sinergia tra i percorsi.

Grado: minimo.

Responsabilità: Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: Potenziamento della permeabilità dei percorsi.

Modalità e tempistiche: entro fine 2018

Misure di efficacia: attivazione di un ciclo di conferenze (vedi punto 1 b).

Criticità di riferimento 6: Orientamento.

Grado: medio.

Responsabilità: Collegio didattico del CdS e Consiglio di Dipartimento.

Azioni da intraprendere: Potenziamento delle attività di orientamento con gli studenti triennali di LC SL.

Modalità e tempistiche: a.a 2018-2019

Misure di efficacia: Incontri di orientamento mirati alla presentazione del CdS